

**GALLIPOLI ENNESIMA TRAGEDIA SUL LAVORO. IL 62ENNE INVESTITO DA SCHEGGE E FRAMMENTI MURARI**

# Scoppia serbatoio dell'acqua muore un idraulico di Racale

**STEFANO MANCA**

● **GALLIPOLI.** Esplode un serbatoio «boiler» e muore un idraulico di Racale. Fernando Coletta, 62 anni, stava eseguendo interventi di manutenzione in una casa di campagna tra Alezio e Gallipoli, in contrada Masseria Bianca. Precisamente lungo la strada vicinale Rao Castellana Trappeto Rossi, che collega la 274 alla provinciale per Taviano. Coletta, idraulico di professione, attorno alle 13 di ieri stava lavorando all'impianto idraulico dell'abitazione quando si è verificata l'esplosione di una vasca di espansione che si trovava sull'autoclave. Per l'uomo, investito da schegge e frammenti murari, non c'è stato nulla da fare. Miracolosamente salvi i proprietari dell'abitazione, che in quel momento si trovavano in casa ma distanti dalla zona dell'esplosione, dopo la quale hanno immediatamente chiamato il 118. I sanitari, giunti sul posto, non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del 62enne.

Nell'abitazione per tutto il pomeriggio di ieri anche carabinieri, Spesal e vigili del fuoco per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.

Nel frattempo, proprio a pochi giorni dalla 74esima Giornata nazionale per le vittime degli inci-



**Il luogo della tragedia e la vittima** [foto Toti Bello]

denti sul lavoro celebrata lo scorso 13 ottobre, si torna ad affrontare l'argomento dopo l'ennesima tragedia. La definisce «una vera e propria emergenza» Donato Congedo, segretario territoriale della Cisl di Lecce e presidente del Comitato consultivo provinciale Inail. «Si tratta di una tragedia

alla quale non ci si può e non ci si deve abituare. Non si tratta di impressioni proferite sull'orlo emozionale di una vicenda tragica - sottolinea Congedo - ma dell'analisi dei numeri. Sono i numeri che parlano chiaro e che devono assolutamente preoccupare tutti. Le denunce di infortunio sono

passate in Puglia da 17.995 del periodo gennaio-agosto 2023 a 18.158 dello stesso arco temporale nel 2024. E nella provincia di Lecce si è passati da 2880 casi a 2969, con un'incidenza particolarmente significativa nelle fasce di età: 55-59 anni e 60-64 anni». Poi, l'appello al neoprefetto di Lecce Natalino Domenico Manno: «Auspichiamo che sua eccellenza convochi l'Osservatorio provinciale per la sicurezza sul lavoro per mettere al centro di iniziative congiunte questo dramma che deve trovare una soluzione non più procrastinabile».